



CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA E IL TRIBUNALE DI VITERBO PER PERIODI DI STUDIO E RICERCA DEI DOTTORANDI BENEFICIARI DI BORSE DI DOTTORATO PNRR D.M. 2 MARZO 2023, N. 118

TRA

l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (di seguito denominata "**Università**"), con sede legale in Viterbo, via S. Maria in Gradi n. 4, C.F. 80029030568, P.IVA n. 00575560560, indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it, rappresentato dal Rettore Prof. Stefano Ubertini, nato a Perugia il 09/07/1974

E

Il Tribunale di Viterbo (di seguito denominata **Soggetto ospitante**), con sede legale in Viterbo, Piazza Falcone e Borsellino n. 41, Codice Fiscale 80021910569, indirizzo PEC prot.tribunale.viterbo@giustiziacert.it, rappresentata dal Presidente, Dott. Francesco Oddi, nato a Roma il 26/03/1961, domiciliato per la carica presso la sede legale;

entrambe di seguito denominate congiuntamente anche "le Parti" e singolarmente "la Parte"

PREMESSO

- il DM 118 del 2 marzo 2023, nell'ambito del finanziamento da parte dell'Unione europea e dell'iniziativa NextGenerationEU, ha previsto, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", l'assegnazione di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato;
- l'Università degli Studi della Tuscia è risultata beneficiaria delle suddette risorse, come rappresentato nella Tabella A allegata al D.M. 118/2023;
- le borse assegnate dal D.M. 118/2023 sono state impiegate per potenziare corsi di dottorato già esistenti;
- l'Università degli Studi della Tuscia ha attivato, per l'a.a. 2023/2024, il corso di Dottorato di Ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione", XXXIX ciclo, accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- le borse assegnate dal D.M. 118/2023 riguardano i progetti selezionati sulla base dei criteri previsti dal decreto stesso;
- Il suddetto D.M. prevede che i dottorandi beneficiari di tali borse svolgano periodi di studio e ricerca presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- che la Linea di investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale;



- che gli interventi oggetto del finanziamento di cui al D.M. 118/2023 devono essere:
- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
 - b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
 - c) conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
 - d) in linea con il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
 - e) idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
 - f) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Ambito applicativo

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra l'Università e il Soggetto ospitante concernenti l'attivazione di periodi di studio e ricerca a favore di dottorandi iscritti al corso di Dottorato di Ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione", beneficiari di borse di dottorato PNRR Pubblica Amministrazione ex D.M. 2 marzo 2023, n. 118.

Art. 2

Oggetto del periodo di studio

1. Il Soggetto ospitante si impegna ad accogliere, per un periodo minimo di sei mesi, i dottorandi iscritti ai cicli attivi del corso Dottorato di Ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione", beneficiari delle posizioni PNRR assegnate dall'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, che intendano svolgere attività di studio e ricerca concernenti progetti di interesse comune e coerenti con le tematiche di ricerca sottese alle borse di dottorato PNRR.
2. A tal fine il Soggetto ospitante metterà a disposizione dei dottorandi le strutture necessarie a svolgere le attività di studio e ricerca ai sensi del D.M. 118/2023. L'accesso alle strutture avverrà sotto la supervisione di un tutor afferente al Soggetto ospitante.
3. Il Soggetto ospitante si riserva di individuare il numero massimo di dottorandi che potrà ospitare contemporaneamente nelle proprie strutture, tenendo conto dei carichi di lavoro delle aree organizzative interessate nel periodo di svolgimento delle attività.



Art. 3

Ambito di attività

1. Il tirocinio avrà ad oggetto la collaborazione con il gruppo di lavoro dedicato alla redazione del Bilancio di responsabilità sociale del Tribunale di Viterbo per il triennio 2022-2024 e consentirà al dottorando di acquisire competenze pratiche da poter impiegare nella ricerca di carattere scientifico, dedicata proprio all'impiego di questo strumento di rendicontazione negli uffici giudiziari col fine di accrescerne l'efficienza.

1. L'attività durante il periodo di permanenza presso il Soggetto ospitante sarà seguita e controllata da un supervisore aziendale al quale il dottorando si rivolgerà per ogni necessità e al quale risponderà per la parte organizzativa e di studio in azienda. L'Università garantirà, tramite il supervisore accademico assegnato al dottorando, il coordinamento delle attività progettuali, congiuntamente con il tutor nominato dal Soggetto ospitante.

3. L'attività svolta non può in alcun modo ed a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi.

Art. 4

Coperture assicurative

1. Per tutta la durata della loro permanenza presso il Soggetto ospitante, i dottorandi saranno garantiti dalle seguenti coperture assicurative, a carico dell'Università:

- INAIL, sotto forma della "Gestione per conto dello Stato" (posizione n. 05874175), anche fuori delle strutture dell'Ateneo quando l'evento sia connesso con le attività istituzionali organizzate dall'Università;

- Polizza "Responsabilità Civile verso Terzi" – - RCT/O: – UNIPOLSAI - Numero polizza: 185314010 in vigore dalle 24.00 del 30/11/2021 alle 24.00 del 30/11/2024;

- Polizza infortuni in corso con AXA ASSICURAZIONI - Numero polizza: 40773461, periodo di validità dalle 24:00 del 30/11/2021 alle 24:00 del 30/11/2024.

L'Università degli Studi della Tuscia si obbliga, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le sopra indicate tipologie di rischio – riservandosi di apportare variazioni, ove necessario in osservanza delle condizioni normative e dei massimali assicurati – e a comunicare all'altra Parte copia di dette polizze.

2. Il Soggetto ospitante in caso di infortunio occorso durante il periodo di permanenza presso le proprie sedi si impegna a dare tempestiva comunicazione e descrizione della dinamica dell'evento all'Università, contattando l'Ufficio Procedure di Gara. Contratti e monitoraggio appalti servizi e forniture dell'Ateneo (e-mail appaltiserviziforniture@unitus.it) e l'Ufficio Offerta Formativa (e-mail dottorati@unitus.it) al fine di permettere l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

Sicurezza su lavoro

1. Il Soggetto ospitante dovrà garantire che le attività dei Dottorandi si svolgano nel rispetto delle vigenti norme in materia di salute, sicurezza e ambiente, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il D.Lgs. 81/2008.



2. I dottorandi saranno tenuti a rispettare i regolamenti disciplinari, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sul lavoro vigenti presso il Soggetto ospitante.

Art. 6

Riservatezza

1. Le informazioni ed eventuali documenti riservati messi a disposizione dalle parti saranno trattati come tali. Le parti si impegnano a non utilizzare informazioni riservate dell'altra parte per scopi diversi da quelli che non siano propriamente inerenti all'esecuzione del progetto di ricerca svolto. Inoltre, le parti si impegnano a non divulgare informazioni riservate a terzi.

2. I dottorandi ospitati si impegnano a garantire la riservatezza sulle informazioni e sui dati trattati o dei quali siano venuti a conoscenza in occasione del periodo di studio e a rispettare tutte le disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, con particolare riguardo ai dati sensibili.

Art. 7

Proprietà intellettuale

1. La proprietà intellettuale dei risultati di ricerca derivanti dalle attività realizzate dai dottorandi nell'ambito della presente convenzione spetta ai dottorandi stessi, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti in materia di proprietà intellettuale delle Parti.

2. A richiesta del Soggetto ospitante la tesi di dottorato, così come ogni altro lavoro proposto per la stampa e derivante dalla collaborazione prevista nell'ambito della presente convenzione, deve essere fatta consultare al Soggetto ospitante con almeno trenta giorni d'anticipo sulla data di diffusione/pubblicazione, al fine di verificare che tali documenti non contengano informazioni confidenziali, di proprietà del Soggetto ospitante e che questa non intende diffondere.

3. In virtù della presente convenzione di collaborazione e tenuto conto degli apporti sinergici delle Parti volti al perseguimento degli obiettivi sopra indicati, i documenti e i materiali che saranno prodotti in conseguenza delle attività previste nella presente convenzione riporteranno i loghi dei partner.

Art. 8

Protezione dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e s.m.i.", l'Università e il Soggetto ospitante dichiarano reciprocamente di essere informati ad acconsentire, espressamente, che i dati

personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente l'Università e il Soggetto ospitante.

Art. 9

Durata



1. La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, salvo disdetta da una delle parti da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza a mezzo PEC.

Art. 10 **Normativa di riferimento**

1. Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia e al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato.

Art. 11 **Foro competente**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, sarà competente il foro di Viterbo in via esclusiva.

Art. 12 **Disposizioni finali**

1. Il Soggetto ospitante non sosterrà alcun eventuale onere finanziario derivante dalla presente convenzione.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra stabilito.
3. Le spese di bollo, pari a € 16,00 ogni 4 facciate, sono a carico dell'Università e saranno assolte in modalità virtuale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 del DPR 642/1972, in base all'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Ufficio territoriale di Viterbo – prot. n. 30772 del 20/04/2022.
4. La presente convenzione sarà perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata.

PER L'UNIVERSITA'
IL RETTORE
(Prof. Stefano Ubertini)



Firmato digitalmente da:
UBERTINI STEFANO
Firmato il 26/07/2024 11:51
Seriale Certificato: 2060995
Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PER IL TRIBUNALE DI VITERBO
IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Oddi)



ODDI
FRANCESCO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
26.07.2024
06:56:39 UTC